

RASSEGNA STAMPA Uilm Nazionale

RAPPRESENTANZA: PALOMBELLA (UILM), FIOM NON RISPETTA ALTRI SINDACATI

L'articolo d'apertura di "Fabbrica società" ripreso dalle agenzie di stampa

Il testo integrale dell'Asca

"Dopo la manifestazione unitaria del 22 giugno a Roma, il terreno parrebbe sgombro da conflittualità tra sindacati confederali e non sarebbe alto il livello di scontro tra i sindacati stessi e l'esecutivo". Lo annota Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, nel suo articolo d'apertura su "Fabbrica società" on line da questa mattina.

"Chi ha provato a rovinare il clima della giornata sindacale e a ledere il ruolo di intermediazione delle organizzazioni sindacali rispetto al disagio sociale - si legge sul giornale dei metalmeccanici della Uil - e' stata ancora una volta la Fiom. Prima tenendo una conferenza stampa a Torino per spiegare i motivi dello sciopero in solitaria dei metalmeccanici della Cgil previsto per il 28 di questo mese (con manifestazione a Roma, proprio nella stessa piazza San Giovanni) nello stesso giorno in cui i segretari organizzativi dei sindacati confederali annunciavano la manifestazione del 22 giugno. Poi, con una lapidaria dichiarazione di Maurizio Landini, leader delle "tute rosse", secondo cui, sulla rappresentanza sindacale, rimane necessario arrivare ad una legge. Cgil, Cisl e Uil hanno trovato un'intesa lo scorso 31 maggio proprio sulla rappresentanza e la Fiom rilancia su questo tema". Palombella non ha dubbi: "Loro sono così- conclude il leader della Uilm - non ci si può fidare: vedono le intese a senso unico, alle loro esclusive condizioni, infischiandosene degli altri sindacati, compresa la Cgil. E da tempo non curandosi nemmeno del disagio dei lavoratori in piazza. Noi, almeno, ce ne siamo fatti una ragione".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 26 giugno 2013